

<b>Proposta N° 21/ Prot.</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari
<b>Data 07/04/2014</b>		il _____ Prot.N° _____ <b>L'impiegato responsabile</b> _____

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Deliberazione originale del Consiglio Comunale

<b>N°76 del Reg.</b>	<b>OGGETTO :</b>	<b>RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 388/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE VARVARO ALBERTO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 521/2013. - PER € 3.200,00</b>
<b>Data 22/05/2014</b>		
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b>		<b>NOTE</b>
<b>Bilancio</b> _____		<b>Immediata esecuzione</b> <b>SI</b> <b>NO</b>
ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Cap. _____		

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	-	SI	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 14

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Fundarò Antonio
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Caldarella Gioacchina

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.16

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. relativo a: **“RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 388/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE VARVARO ALBERTO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 521/2013. – PER € 3.200,00”**

#### IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio comunale sospesi il 21/05/2014, e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 388/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE VARVARO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 521/2013. – PER € 3.200,00**

#### Premesso

- che in data 17/01/2013 con nota prot. gen.le n. 3083, l'avv. Benedetto Bruno, per conto e nell'interesse del Sig. Varvaro Alberto inviava a questo Ente la richiesta di risarcimento volta all'integrale ristoro dei danni materiali subiti;
- che in data 25/03/2013 è stato notificato a questo Ente atto di citazione, proposto dal Signor Varvaro Alberto dinnanzi al Giudice di Pace di Alcamo, con il quale lo stesso ha avanzato domanda di risarcimento danni per € 5.000,00 per i danni materiali subiti dall'autovettura Ford Focus Tagata BP 562 LG, di proprietà dello stesso, riportati a seguito del sinistro stradale avvenuto in data 02/01/2013, alle ore 23.00 circa in Alcamo, in Contrada Palmeri, località San Gaetano, direzione Alcamo Marina. In ordine alla dinamica si evidenzia che, la Sig.ra Pipitone Valentina alla guida dell'autovettura sopra citata, sprofondava in un pozzetto di accesso alle tubature sprovvisto di coperchio, perdendo il controllo del mezzo ed andava ad impattare contro il guard-rail, posto sul lato destro della strada, procurando danni alla fiancata del mezzo;

- che questo Ente, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 120 del 04/05/2009, si è costituito, a mezzo dell'avvocato Giovanna Mistretta, chiedendo il rigetto della domanda ritenendola infondata in fatto ed in diritto; in subordine ritenere e dichiarare sussistente il concorso di colpa nella causazione del sinistro, ritenere e dichiarare l'esimente del caso fortuito, ritenere e dichiarare per l'effetto che nessuna responsabilità è da imputarsi in capo al Comune di Alcamo e ritenere l'imputabilità dell'evento, ex art. 1227 C.C. in capo al conducente il mezzo e/o in subordine in concorso con esclusione del risarcimento dei danni richiesti e/o riduzione percentuale nella misura di concorso che verrà ritenuta sussistente;
- che in data 10/11/2013 il Giudice di Pace, nel proc. iscritto al N.R.G. 521/2013, ha emesso sentenza n. 388/2013, con la quale ha accolto parzialmente (al 70%) la domanda formulata dall'attore, stimando in € 2.128,70 oltre interessi dalla data della sentenza fino al soddisfo il danno materiale; oltre al pagamento dei due terzi delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 968,87 oltre IVA e CPA;
- che l'attore in data 26/11/2013 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.988,58 arrotondato per eccesso ad € 3.200,00;
- sulla presente proposta di deliberazione è stata attivata la procedura di cui all'art. 55 bis del Vigente Regolamento di Contabilità;
- che a quest'ultima avviata procedura afferisce altresì l'atto endoprocedimentale di cui all'*infra* relazione del Segretario Generale, con la quale sono riportati in maniera errata alcuni fatti: 1) **non è vero** che il “Giudicante fa il seguente ragionamento, escludendo ogni ipotesi di concorso della vittima dell'evento dannoso...”, posto che invece il Giudice di Pace di Alcamo, con la citata sentenza n. 388/13 del 10/11/2013, ha ritenuto “... **che nella fattispecie sussista un concorso di colpa dell'attore pari al 30%, per avere proceduto in ora notturna a velocità non commisurata, come induttivamente ricavabile dall'entità dei danni subiti da proprio veicolo.**” (cfr. pag. 7 ultimo periodo sentenza) e per l'effetto ha riconosciuto all'attore risarcimento danni nella misura del 70%;
- 2) altrettanto errata è l'affermazione che “... appare incontrovertibilmente provato che la zona era illuminata (cfr. relazione Geom. Culmone Luigi)...”, perché il Tecnico comunale nella propria relazione non attesta che la zona era illuminata, bensì dà atto che “... **il controllo di gestione del servizio di manutenzione illuminazione pubblica comunale, comprende anche il suddetto ambito...**”; ad ogni modo, la circostanza che la zona non fosse illuminata al momento dell'incidente è stata confermata dal testimone oculare diretto di esso, sig. Mulè Alessandro, che all'udienza del 17.7.2013, come si evince dal relativo verbale, ha, tra l'altro, dichiarato: “... **la Ford Focus aveva urtato contro un tombino sprovvisto di coperchio che non era visibile perché la strada era priva di illuminazione, né era in alcun modo segnalato**”; in definitiva, la scelta di non appellare la sentenza di che trattasi, è stata assunta nelle considerazioni che in caso contrario, ciò avrebbe esposto il Comune al rischio non solo di vedere respinto l'appello, ma anche di vedere riformata la stessa nel senso che all'attore fosse riconosciuto il 100% del risarcimento, con conseguente condanna alle spese in entrambi i casi;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 “*oneri straordinari della gestione corrente*”

*riconoscimento debito fuori bilancio*” del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;
- vista l'allegata relazione del Segretario Generale del 10/03/2014;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 388/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al N.R.G. 521/2013 promossa dal sig. Varvaro Alberto contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **3.200,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entrano in aula i Cons.ri: Campisi e Ferrarella

Presenti n. 18

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: : **“RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 388/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE VARVARO ALBERTO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 521/2013. – PER € 3.200,00”**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II Commissione Consiliare con verbale n. 52 del 05/05/2014;

Visto il verbale del Collegio dei revisori dei conti reso in data 10/04/2014;

Con n. 13 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.18

Assenti n. 12 (Allegro, Castrogiovanni, Coppola, Dara S., Lombardo, Pipitone, Pirrone, Raneri, Rimi, Ruisi, Stabile e Vario).

Votanti n. 14

Voti contrari n. 1 ( Calvaruso)

Astenuti n. 4 (Di Bona, Fundarò, Intravaia e Ferrarella) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

**DELIBERA**

di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 388/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al N.R.G. 521/2013 promossa dal sig. Varvaro Alberto contro il Comune di Alcamo;

- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 3.200,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entra in aula il Cons.re Castrogiovanni

Presenti n. 19

**Cons.re Calvaruso:**

Per dichiarazione di voto afferma di aver espresso voto contrario per le motivazioni già espresse ieri sera ed invita il Presidente a dare corso a quello che si è detto ieri sera e che era scritto nei verbali. Chiede poi chiarimenti dal Segretario Generale in merito alle responsabilità del Consiglio nel caso un debito non venga votato favorevolmente dal Consiglio.

**Segretario Generale:**

Precisa che in caso di debito con un titolo esecutivo, se il creditore è costretto a notificare il precetto, tutte le spese aggiuntive in conseguenza del mancato riconoscimento del debito fuori bilancio, andrebbero a gravare su chi ha votato contro.

**Cons.re Vesco:**

Ritiene sia doveroso votare l'atto deliberativo perché è accompagnato da una sentenza di condanna.

IL PRESIDENTE  
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Milito Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cristofaro Ricupati

---

---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91e s.m.i)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05/026/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it).

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Cristofaro Ricupati )

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91).

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**  
(Dr. Cristofaro Ricupati )